

Raffallino in giro pel territorio Cortonese

Stufa di mangiar polvere fra libri edu- cati a carose pergamene, stanno di do- nor far visite e salamelecchi a S. G. che non si sfugola, urtato di udire buggera- re da certa gente che crede di scottora- re con la veduta corta di una spanna, annolato di veder certi fra i piedi che...

recusiti atti fra il rigoglio dei grani, u- gli per sassosi sentieri raggiunti una ab- bandonata mulattiera. Dissesa fra la fe- cca erbata ripensai a M. S. che chiama l'amico a far le iniezioni alla sua ban- diera. Questi sono veri e reali amici cost- rari da sacrificarsi ogni giorno in un via- vai appresso lei. Fortunata madre, tutti i popoli ti invidiano! Ripensai pure a Renzo, Aldo e Mario spremuti in brodo di giuggiole per la vittoria del rione del 'Trauronto'. Anche Nanni, tornato alla fede, ebbe momenti di gioia ineffabile per avere sventolato ai quattro venti il guidione della vittoria. Tramonta per quella strada il sole, ma anche le vite umane giacché sta scritto: io son la terra che apro il mio seno per ricevervi in eterno e di te non rimarrà nemmeno l'epi- tafio. Ripensai anche a quei due cuori che col beneplacito familiare biciclet- tando a Pontabella si dicano tante cose. Ripensa e ripensa la mia mente cade sul saggio ginocchio rinecito bene, ma non come ai tempi del maestro cav. Rossi e maestro Argenti. Nello stato maggiore figuravano in prima fila Elea, Mara e Emelinda, graziose e distinte signorine che onorano Cortona, tra delle mie anti- che piene di vita e di intelligenza. La Silvana, reginetta del Sodo, mia con- pagnona, tornerà a giorni da Roma.

Alzatosi dalla molle erbetta m'incam- minai appresso un ru-colo incontrando una costanella in cerca di lanache. Essa mi sorride ed io la fui vicino. Ve- conosco, mi disse, la mi' nonna ve spoc- cio e v'argliovette. Giacché siamo mez- zio fratelli, le dissi, lasciati baciare, e su quel volto angelico le mie labbra si av- vicinarono indi con la fanciulla le luma- che raccolsi che sono l'essenza viva del progresso della mia Cortona piena di grandi progetti racchiusi in archivio per il di là da venire, dicono Babilonia e Busalla. Camminando insieme, due con- tadini udì in questione: uno aveva be- stemmiato perché si era ferito un dito e l'altro di rimprovero gli diceva: O tu ce crede, o tu n'ce crede. Si tu ce crede se' un cuculo a pigliarla con Chincio sta sopra, che te po' tirare almeno una chiochella da un nuveglio e sfarinatte de botto, si tu n'ce crede, sò un cuculo da 'gni modo, perchè t'adire co' la ne- bbia. Te c'entra n'ul bergnocheho? Ver- gognate e di la Salvirgina enne scorta de le risie. Camminando ancora con la fanciulla e soli appresso un foglio librai le luma che dal paniere, non permetten- do che quelle creature di madre natura dovessero morire bruciate in lenta e tre- menda sofferenza. Giunti ai pie' di sa-

era edificata la giovinetta, raccolte pro- mule e fiordalisi, il Re del cielo infiorò e peggio il capo ebbe prechiera ispirata da verginal candore. O donna disse lo a te non sono concesso né armi, né tribu- na, ma ti è dato il piccio regio del- l'affetto, la potenza dell'amore che spira virtù: sei donna affettosa come la Pia, devota come Nella, benetica come Mel- da, operosa come Lia, velata di cara me- stizia come Beatrice: tu sei l'ancella che pari i fulmini di Dio contro i maligni e crudi di spirito. E con la mia biondina per i campi ce ne andammo finché lei da spino fu punta e in sagua una gamba si mosse. Stretta fra le braccia la sol- levai e con quel caro fardello sus casa raggiunti. Disgrazia, disgrazia, misirico- dia, gridò la madre in tormento, ma io ponendola sul letto, con fascia il sangue arrestai. Rincasati i familiari fu apprestata la cena e la giovinetta, sedutami vicino, mangiò con avidità ravanelli (nel cortonese si dice radice) e cipolle, pane acqua. Io, per forza maggiore feci ugual- mente, ma la notte, la bella pipollina mi costò a caro prezzo e fui colto da dolori come F. M. quando prese uno schiaffo alle Santuce da una vergine. RAIMONDO BISTACCI Direttore r sponsabile - Cortona, Tip. dell'Etruria

A. NO XXXIX

CORTONA 20 Giugno 1940 - XVIII

Conto Coperte con la Prima Num. 0

ABBONAMENTI
Anno L. 15-
Semestre L. 8-
Sostituto L. 25-
RICORDARI
Gli abbonati si rivolgono agli Uffici dell'Amministrazione dell'Etruria

L'ETRURIA

Periodico q. della Città' di Cortona

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non vanno spedite in raccomandata, ma in buste chiuse e in qualità pagate da coeserviti.

OGNI NUMERO CENT 30 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT 30

La Germania vittoriosa ha travolto armate e nazioni
Gli eserciti alleati battuti e sgominati

Rimaste inutili le richieste in via pacifica fatte dalla Germania all'Inghilterra e alla Francia, la Germania, costretta ad impugnare le armi, dopo avere assoggettato a scopo di protezione, la Danimarca e Norvegia, il 12 maggio lanciava il suo esercito contro il Lussemburgo, Olanda e Belgio occupandolo interamente e riusciva poi a invadere la Francia setten- trionale nelle Fiandre.

DICHIARAZIONE DI GUERRA dell'Italia alla Gran Bretagna e Francia

Il testo del discorso pronunciato dal Du- ce dal balcone di Palazzo Venezia la sera del 10 Giugno:

Combattenti di terra, di mare, dell'aria, Camice Nero della Ri- voluzione e delle legioni, uomini e donne d'Italia, dell'Impero e del Regno d'Albania, ascoltate: Un'ora seguita dal destino bat- te stata consegnata agli Ambasciato- ri di Gran Bretagna e di Francia.

Mentre il Lussemburgo e l'O- landa si sono arrese incondiziona- tamente una parte dei norvegesi e dei belgi combattono ancora - primi di giugno - a fianco dei franco-inglesi formando un decimato esercito di alleati.

Questa lotta gigantesca non è che una fase e lo sviluppo logico della nostra rivoluzione: è la lot- ta dei popoli poveri e numerosi di braccia contro gli affamatori che detengono ferocemente il monop- olio di tutte le ricchezze e di tutto l'oro della terra; è la lotta dei po- poli fecondi e giovani contro i po- poli sterili e volgenti al tramon- to; è la lotta tra due secoli e due idee.

Nelle ripetute formidabili e sto- riche battaglie la Germania, pre- parata e agguerrita, forte dei suoi diritti, ha sgominato le nazioni al- leate e il mondo intero con i suoi potenti mezzi meccanici, con gli audaci paracadutisti, con la insu- perabile aviazione. Essa ha dimo- strato in breve tempo di essere pa- drona nella guerra delle vie della terra, del cielo e dei mari.

Questa lotta gigantesca non è che una fase e lo sviluppo logico della nostra rivoluzione: è la lot- ta dei popoli poveri e numerosi di braccia contro gli affamatori che detengono ferocemente il monop- olio di tutte le ricchezze e di tutto l'oro della terra; è la lotta dei po- poli fecondi e giovani contro i po- poli sterili e volgenti al tramon- to; è la lotta tra due secoli e due idee.

La Francia costretta alla resa

Dopo l'occupazione della Dani- marca, Norvegia, Polonia, Lussem- burgo, Olanda e Belgio, la Germa- nia, occupata Parigi e sconvolta va- ria parte della linea Maginot, ob- bligava il nemico alla resa. Il 17 giugno il Maresciallo Pétain diramava un drammatico appello al po- polo francese invitandolo alla cal- ma e alla rassegnazione e dando ordine alle truppe di cessare i com- battimenti.

La Francia costretta alla resa

Dopo l'occupazione della Dani- marca, Norvegia, Polonia, Lussem- burgo, Olanda e Belgio, la Germa- nia, occupata Parigi e sconvolta va- ria parte della linea Maginot, ob- bligava il nemico alla resa. Il 17 giugno il Maresciallo Pétain diramava un drammatico appello al po- polo francese invitandolo alla cal- ma e alla rassegnazione e dando ordine alle truppe di cessare i com- battimenti.

In questo disastro militare il primo Ministro britannico ha do- vuto dire che alla fine di maggio pareva che l'intero Corpo di spe- dizione britannico si dovesse arren- dere o essere massacrato deludendo «un colossale disastro militare». Ha proseguito poi dicendo che a Calais, dopo quattro giorni di com- battimento nelle strade, le truppe britanniche avevano subito perli- to tanto gravi che dei superstiti che poterono essere trasportati in Inghilterra, soltanto trenta non e- rano feriti.

In questa vigilia di un evento di portata secolare, rivolgiamo il nostro pensiero alla Maestà del Re Imperatore che come sempre ha interpretato l'anima della Pa- tria, e salutiamo alla voce il Fue- hrer, il Capo della grande Ger- mania alleata. L'Italia proletaria e fascista è per la terza volta in piedi, forte, fiera e compatta come non fu mai. La parola d'ordine è una sola, categorica e impegnativa per tutti: essa già travolge e accende i cunei dalle Alpi all'Oceano Indiano: Vin- cere! E vinceremo! Per dare finalmen- te un lungo periodo di pace con la giustizia all'Italia, all'Europa, al mondo. Popolo italiano; corri allo ar-

PERNET-BRANCA
L'AMICO DI OGNIUNO
Non solo la Vostra casa deve avere sempre prov- visto della bottiglia origi- naria di PERNET-BRANCA ma è indispensabile che non si separiate mai da questo prodotto.
Ecco il nome che portano i veri cachet antiavvelenati KALMINE: ecco il no- me che dovete cercare sulle vere Saponette verdi al Lysiform.
Si dica quel che si vuole ma la KAL- MINE BRIOSCHI fa e sarà sempre al- la testa di tutti gli antivevralgici che l'hanno seguita cercando di sfruttare il suo immenso successo:
20 milioni di cachet all'anno.
E le SAPONETTE VERDI BRIOSCHI AL LYSIFORM, malgrado il loro basso prezzo sono e saranno sempre il saponi preferibile per purezza e che, per le sue proprietà igieniche e disinfettanti, offre la vera e migliore garan- zia per la sana e fresca conservazione della pelle.
6 mila saponette al giorno.
Non lasciatevi illudere dalle belle parole di certi rivenditori e non lasciatevi indurre dalle imitazioni.
Achille Brioschi e C. - Milano.
Premio Brambilla 1° Grado - Diplo- ma e Medaglia d'Oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, 1927-28.
S.A. FRATELLI BRANCA
DISTILLERIE - MILANO

non comprate alla cieca l'alimento per il vostro bambino
preferite l'Alimento Mellin
col quale Voi siete certa di assicurare al vostro bambino una nutrizione perfetta e scientificamente dosata; Voi siete sicura di allevarlo sano, robusto e intelligente.
Alimento Mellin
prodotto nazionale
Società Mellin d'Italia
Via Correggio, 15 - MILANO USA

Come nel 1914 anche nel 1934
la Bianchi
vi fornisce una originale e lussuosa BICICLETTA con GOMME PIRELLI
per sole 350 LIRE
Rivolgersi ai numerosi Concessionari sparsi in tutti i centri del Regno
CATALOGO GRATIS
Ancima EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi N. 16 - MILANO

E' questo il momento di prendere
ASPIRINA
Chiameranno tranquillamente i dolori di cui solite ridondare la tranquillità e il benessere.
Soltanto nella gamma di Aspirina Bayer il calore è così gradevole.
Pubblicazione Prefettura di Cortona N. 11250

6 dimostra la tua tenacia, il tuo coraggio, il tuo valore».

### Il problema del Sovrano

La Massa del Re Imperatore ha diretto ai soldati di terra, di mare e dell'aria il seguente proclama:

**Soldati di terra, di mare e dell'aria!**

Capo supremo di tutte le forze di terra, di mare e dell'aria seguendo i miei sentimenti e le tradizioni della mia Casa, come 25 anni or sono, ritorno fra voi. Affido al Capo del Governo, Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, il comando delle truppe operanti su tutte le fronti.

Il mio primo pensiero vi raggiunge mentre con me, decidendo l'attacco profondo e la dedizione completa alla nostra Patria immortale, vi accingo ad affrontare, insieme con la Germania alleata, nuove difficili prove, con fede incrollabile di superarle.

**Soldati di terra, di mare e dell'aria!**

Unito a voi come un mai, sono sicuro che il vostro valore e il patriottismo del popolo italiano, sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose.

### VITTORIO EMANUELE

L'ordine del giorno del Duca ALLE FORZE ARMATE

Il Duca ha diramato il seguente ordine del giorno alle Forze Armate:

Per decisione di S. M. il Re Imperatore assumo da oggi 11 giugno il comando delle truppe operanti su tutte le fronti. Confermo nella carica di mio Capo di Stato Maggiore Generale il Maresciallo d'Italia Rinaldo Babaglio; confermo nelle rispettive cariche e alle di lui dipendenze il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, quale Capo di S. M. del Regio Esercito, l'Ammiraglio di Armata Domenico Cavagnaro, quale Capo di Stato Maggiore della Regia Marina il generale designato d'Armata aerea Francesco Piccolo, quale Capo di Stato Maggiore della Regia Aeronautica. Da oggi armi e cuori devono essere tesi verso la meta: conquistare la vittoria. Saluto al Re!

### MUSSOLINI

Opportuni chiarimenti alle norme sulla circolazione

Il Ministero della Guerra ha comunicato: Durante l'oscuramento parziale dovranno essere osservate per la circolazione stradale le seguenti norme:

**PEDONI** — Tenere sempre la mano prescinta; andare al massimo in due persone una a fianco dell'altra; portare possibilmente al risvolto dell'abito un bottone o una piastrina luminosa; usare le lampade, e tutte le tasche azzurre solo verso il basso per riconoscere il limite del marciapiedi e segnali per l'attraversamento stradale, mai per illuminare persone, ciclisti, o per attraversare le strade solo ad angolo retto guardando prima bene nelle due opposte direzioni, e possibilmente solo dopo aver segnalazione luminosa o segnaletica di attraversamento stradale. Dopo il

tramonto, non devono circolare più carrozzone per bambini e i cani anche se a guinzaglio. I bambini piccoli debbono essere sempre tenuti in collo o ben fermi per mano. I pedoni che non il loro comportamento disturbassero comunque il traffico saranno passibili di contravvenzione.

**CICLISTI** — Camminare sempre in linea retta e tenendo rigorosamente la mano prescinta. Modificare la direzione di marcia con molta circospezione. Non marciare mai uno di fianco all'altro, ma sempre in fila indiana. Attenere o azzurrare la luce dei fanali. Se possibile applicare un seguo-

le luminoso di arresto.

**AUTOVEICOLI** — Velocità massima consentita: 40 km. orari fuori di città, 20 km. in città. Usare solo i fari piccoli schermati. Per nessun motivo usare i fari abbaglianti. Tutti i segnali di arresto, di freno, di cambiamento di direzione, di ingombro, di illuminazione delle targhe di riconoscimento, di rimorchio, devono essere schermati verso l'alto e comunque devono essere visibili a non oltre 100 metri di distanza. Fare grande attenzione agli incroci dove il pericolo è maggiore procedendo quindi molto lentamente.

**Spedalità romane** - Delibera di ricorrere alla V sezione del Consiglio di Stato avverso il carico di L. 5246 per n. 4 infirmi.

— Supplenza nella Condotta medica di Mercatello - Delibera di nominare medico supplente il dott. Pietro Potesio.

— Contrazione di mutuo di L. 800.000 con la Cassa Depositi e Prestiti - Delibera di contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di L. 800.000 da servire esclusivamente alla sistemazione delle pasività fuori bilancio.

— Dimissioni di minori e di inabili, su tutti i tenuti - Delibera di accordare per ciascuno ricevuto restituito alla famiglia un sussidio che varia da L. 1 a L. 4 al giorno a titolo di assegno alimentare.

— Aumento pensioni comunali - Delibera di approvare, con decorrenza 1.º aprile 1940, l'aumento del 10 per cento sulle pensioni erogate dal Comune.

— Fornitura medicinali ai poveri per il periodo 1938-39 - Delibera di liquidare alla Farmacia consorziale degli Spedali Riuniti di Cortona la somma di L. 115.092,85 per fornitura di medicinali dal 1 gennaio 1938 al 30 giugno 1939.

— Degenze anni 1937-39 - Delibera di liquidare allo Spedale degli Infermi di Cortona la somma di L. 573.052,00 per degenze consumate in quello infermeria dal 1 gennaio 1937 al 30 giugno 1939.

— Nomina di un medico supplente nella condotta di Teverina - Delibera di nominare a medico supplente della condotta di Teverina il dott. Luigi Sparano.

## Sindaci, Commissari e Podestà di Cortona dal 1860 al 1940

Per interessamento del pubblico togliamo dagli annali del giornale «L'Etruria» queste importanti notizie:

Mancini Nobile Grand'Uff. Girolamo Gonfaloniere e Sindaco dal 1860-63.

Pancrazi March. Cav. Antonio Sindaco, 1863-64.

Di Petrella March. Camillo, Sindaco 1865-67.

Laparelli Conte Annibale, Sindaco, 1867-68-69.

Pro Sindaci vari 1870-73.

Di Petrella March. Camillo, Sindaco, 1874-75.

Pro sindaco Guiducci 1876.

Diligenti Nobile Cav. Luigi, Sindaco, 1876-79.

Tommasi Nobile Comm. Luigi, Sindaco, 1880-1889.

Mancini Nobile Grand'Uff. Girolamo, Sindaco, 1900.

Baldelli Boni Conte Cav. Avv. Rinaldo, Sindaco, 1901-1906.

Ferretti Conte Dott. Angelo, Sindaco, 1906 dicembre 1907.

Mancini Nobile Dott. Nicolò Sindaco 1907 (7 dicembre).

Minozzi Cav. Uff. Silvio, Sindaco, febbraio 1908 sett. 1910.

Salvini Cav. Giuseppe, Sindaco, sett. 1910 ott. 1911.

Baldelli-Boni Conte Cav. Avv. Rinaldo, Sindaco, 1811-13.

De Martino Comm. Achille, Commissario, 1913-14.

Nibbi Comm. Carlo, Sindaco, agosto 1914 dicem. 1919.

Bortolani Cav. Giuseppe, Commissario ott. 1920.

Scipioni Foscolo, Sindaco, 1920 maggio 1921.

Martelli Cav. Vittorio, Commissario 1921 marzo 1922.

Accatino Dott. Celso, Commissario, marzo-dicem. 1922.

Montagnoni Cav. Corrado, Sindaco poi Podestà, 1922-1929.

Cardaro Cav. Rag. Francesco, Commissario sett. 1929. febb. 1930.

Pasta Dott. Comm. Francesco, Commissario, febb.-giugno 1930.

Ristori Comm. Avv. Girolamo, Podestà giugno 1930, giugno 1938.

Mancini-Griffoli Nobile Dott. Paolo Podestà, luglio 1938, febbraio

1940.

Angelelli Grand'Uff. Comm. Maurizio Romeo, Commissario, dal febr. 1940

Così per ottanta anni abbiamo ricordato il movimento degli Amministratori del Comune di Cortona.

R. BISTACCI

## Atti Comunali

Deliberazioni adottate dal Commissario P.zio Grand'Uff. Romeo Angelelli a mezzo del Segretario Capo del Comune Dott. Dario Baraldi dal 24 febbraio al 30 aprile 1940 - XVIII.

Conferma del dott. Cavoti Giuseppe nel l'incarico del servizio interno della 2.ª condotta medica di Teverina - Delibera di chiedere al Ministero dell'Interno di confermare in servizio fino al 20 agosto 1940 il dott. Cavoti Giuseppe.

— R. Giustino F. Benedetti, Concessione di un fondo per le spese d'ufficio - Delibera di concedere al Preside del R. Ginnasio un contributo di L. 1000 per spese di ufficio anno 1940.

— Assunzione di un giardiniere provvisorio - Delibera di assumere in sostituzione di Misani Giuseppe, in servizio militare il giardiniere Checconi Mario, rimpatriato dalla Francia.

— Contributo all'N. U. F. di Cortona - Delibera di corrispondere un contributo di L. 800 per attività sportive e culturali al nucleo universitario fascista.

— Nomina di un Delegato al Commissario P.zio - Delibera di conferire l'incarico al sig. Franceschi Dante per le funzioni di ordinaria amministrazione e di mera esecuzione.

— Concorso a posto di Ispettore di Polizia Municipale - Delibera di bandire un pubblico concorso a posto di ispettore di polizia municipale.

— Collocamento a riposo su domanda dell'impiegato sig. Bacocchi Umberto - Delibera di collocare a riposo in data 1 maggio il sig. Bacocchi Umberto.

— Ampliamento del cimitero di Farneta - Delibera di concedere al parroco don Dante Felici un contributo di L. 8000 per lo ampliamento del cimitero di Farneta.

— Servizio sanitario della frazione di Cantalena - Delibera di affidare la condotta al dottore della II circoscrizione.

— Contributo sistemazione strada Ronzano Creti - Delibera di assegnare alla popolazione di Ronzano un contributo di L. 7520.

— Incarico della reggenza dell'Ufficio di Stato Civile - Delibera di assegnare al sig. Cerulli-Diligenti Cesare la reggenza dell'Ufficio di Stato Civile.

— Aumento quadrimestri di merito - Delibera di concedere il 5.º aumento di merito al seguente personale: Rossi Vittorio, Capicchi Ottorino, Rossi Giacinto.

— Riconosce le benemerite belliche e

fasciste alla guardia comunale Vichi Guido e al cantoniere comunale Panichi Angelo. Riconosce l'avventizato a Gosti Nello, Falini Tommaso e Milioni Gioacchino.

— Liquidazione lavoro denunciato del rame - Delibera di liquidare a vari impiegati straordinari la somma di L. 1671,90.

— Assestamento del Bilancio Preventivo 1940 - Delibera di approvare il Bilancio 1940 nelle seguenti risultanze finali: Entrata L. 3.408.232 - uscita 3.408.232.

— Ufficio razionamento Consumi - Delibera di organizzare in via continuativa l'Ufficio Comunale per il razionamento consumi affidandone la direzione al capo ufficio Anagrafe.

— Spedalità romane - Delibera di ricorrere alla V sezione del Consiglio di Stato avverso il carico di L. 5246 per n. 4 infirmi.

— Supplenza nella Condotta medica di Mercatello - Delibera di nominare medico supplente il dott. Pietro Potesio.

— Contrazione di mutuo di L. 800.000 con la Cassa Depositi e Prestiti - Delibera di contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di L. 800.000 da servire esclusivamente alla sistemazione delle pasività fuori bilancio.

— Dimissioni di minori e di inabili, su tutti i tenuti - Delibera di accordare per ciascuno ricevuto restituito alla famiglia un sussidio che varia da L. 1 a L. 4 al giorno a titolo di assegno alimentare.

— Aumento pensioni comunali - Delibera di approvare, con decorrenza 1.º aprile 1940, l'aumento del 10 per cento sulle pensioni erogate dal Comune.

— Fornitura medicinali ai poveri per il periodo 1938-39 - Delibera di liquidare alla Farmacia consorziale degli Spedali Riuniti di Cortona la somma di L. 115.092,85 per fornitura di medicinali dal 1 gennaio 1938 al 30 giugno 1939.

— Degenze anni 1937-39 - Delibera di liquidare allo Spedale degli Infermi di Cortona la somma di L. 573.052,00 per degenze consumate in quello infermeria dal 1 gennaio 1937 al 30 giugno 1939.

— Nomina di un medico supplente nella condotta di Teverina - Delibera di nominare a medico supplente della condotta di Teverina il dott. Luigi Sparano.

## Nozze Corazza - Lani

Domenica 26 maggio fu celebrato, nella monumentale chiesa del Calcinio, il matrimonio della gentile signorina Maria Teresa Corazza figlia del dott. cav. Giovanni Corazza e della signora Anna Falchi col tenente Ugo Lani di Foiano. Testimoni per la sposa: dott. Dino Bietolini e tenente Carleschi; per lo sposo: tenente Landi e nobil Frio Magi-Diligenti. Il tempio, addobbato per la circostanza, era gremito di invitati. La sposa era amatissima in Canuccia e ovunque. All'arrivo delle macchine la sposa, che vestiva uno splendido abito bianco, con lunghissimo velo sorretto da due piccole anelle, incedeva al braccio del tenente Corazza, suo fratello, che l'accompagnò all'altare. Seguiva lo sposo nella elegante uniforme al braccio della sorella, quindi le numerose coppie. Il Priore cap. don Felice Baldetti, dopo la cerimonia, fece un eloquente discorso di circostanza. All'uscire di chiesa gli sposi furono accolti da una pioggia di riso e da applausi.

Sposi e invitati, con numerose macchiette, raggiunsero poi la villa Corazza trasformata in «dozzante» e variopinto giardino ove fu servito un sontuoso rinfresco dal pasticciere Bartoloni. Dopo la lettura di oltre 200 telegrammi e lettere augurali, il tenente Lani disse commoventi parole di ringraziamento, quindi il servizio squisito e abbondante spuntino di produzione Corazza.

Gli sposi, fra i voti fervidi dei presenti, partirono per viaggio di nozze per l'Italia settentrionale.

Fra gli innumerevoli doni ricevuti dagli sposi notiamo: magnifica cassetta di garofani bianchi, Giuseppe e Nella Ferrarini; altra di rose bianche, sign. Mantovani;

paniera di rose e garofani, famiglia Zanelli; paniera di garofani, Wnana Presenti; paniera di rose, Francesco e Giuseppe Paoletti; ricchissimo porta dolci in cristallo e argento, dott. Dino Bietolini; meraviglioso vaso in cristallo di rocca e argento, famiglia Magi-Diligenti; tenente Landi, porta gioie in cristallo e argento; tenente Carleschi, bellissimo porta dolci in cristallo e argento; i genitori della sposa, servito di pesate in argento ed anello con perla e brillanti; madre della sposa, ricco bracciale d'oro; il fratello e cognata della sposa, elegante servito da frutta in cristallo; la sorella della sposa, servito da caffè e latte in fine porcellana; sorella dello sposo, finissimo e grande vaso da fiori in cristallo e argento; altra sorella dello sposo; servito da toilette in cristallo e argento; comm. Falchi Augusto, orologio d'oro; comm. Falchi Cesare e fam., sveglia da viaggio con necessario, Bianca e Arnolfo Gentile, porta macedonia in cristallo e argento; Ida Corazza, quadro novecento Cuor di Gesù; Tommasina Corazza e fam., piatto d'argento; sign. Menchetti, bellissimo servito da tè per 12 in porcellana e argento; Clara Capanni, servito da frutta in argento; sorelle Fratini, servito da pesce in ceramica; Pinetta Battisti, vaso da fiori in cristallo e argento, famiglia Marioni e Floridi, elegante alzata da tavola, famiglia Barabine, porta dolci in porcellana; sig. Magi Mecconi, porta sigarette in ebano e argento; Alfredo Iride Bianchi, fine servito di coppe da spumante; amici dello sposo, servito da frutta in argento; altri amici dello sposo, servito da fumo finissimo; famiglia Migliacci, fine servito da liquori; Laura Cossuti, porta fazzoletti con 6 eleganti fazzoletti; famiglia Testini, posata per insalata di argento, Teresa Turini, borsa in pelle, Pia Giornelli, servito di bicchieri in fine cristallo; Rita Martinelli, servito da frutta, sorelle Burbi, centre e cuscioni in filo; Bruna Faralli, sottocoppe e bicchieri in Irlanda; Bruna Masari, bellissimo vaso in argento; amici dello sposo, servito da caffè; Lu. Faralli, porta dolci in ceramica; Malfetti, porta biscotti; Marconi, servito da cilligie scir-ppate; amici dello sposo, completa da cucina in alluminio e tauti, e tanti altri che troppo lungo sarebbe il ricordare.

## Stato Civile

Dal 1 al 30 Maggio 1940

Nati vivi 64 — Morti 27

Matrimoni 14

Immaginati 33 — Emigrati 48

## Promossi agli esami nelle R.E. Scuole cortonesi

R.E. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile.

Sezione Femminile

Classe prima — Baracchi Rina, Brini Iolanda, Calosci Adele, Della Valle M. Grazia, Lughini Ermelinda, Mancianti Annetta, Moretti Tosca, Saettoni Iris.

Classe seconda — Ceccarelli M. Luisa, Giusti Ermelinda, Lorenzini Milena, Moretti Liana, Piccoli Lidia, Rati Paola, Scarpini Fiammetta, Schiarini Mara, Venturi Valentina.

Classe terza — Bertocci Ebe, Bigazzi Liana, Binacchiella Miranda, Ciofi Lina, Dotti Compagni Lila, Fancullacci Wilma, Paoletti Margherita, Teodori Basilotta, Teodori Fabiola.

Sezione agraria

Classe prima — Alunno R-berio, Berrinelli Angelo, Bronzi Silvano, Bruschielli Gianfranco, Camilletti Giorgio, Cavallucci Pietro, Cortonchi Giorgio, Fabianelli Tullio, Giappi-belli Gastone, Gardini Giorgio, Milluzzi Bruno, Moretti Giuseppe, Nardini Domenico, Pachiavucchi Martino, Pratesi Luigi, Rossi Giuseppe.

Classe seconda — Banacchioni Alberto, Eggeri Luigi, Brini Mauro, Ciolini Guido,

Giappi-belli Creste, Lucarini Dino, Nerozzi Sergio, Pachiavucchi Francesco, Pardi Bruno, Tarquini Anna, Tattaneli Carlo, Testi R-berio, Trabaltini Bruno, Vazzollesi Ludovico.

Classe terza — Bertini Emilio, Bietolini Francesco, Binchi Vitorio, Brini Aurelio, Capoduri Primo, Comanducci Armando, Conti Pasquale, Cortonichi Vasco, Del Gobbo Luigi, Fedeli Nello, Forzoni Antonio, Giamberti Sergio, Lepri Leocida, Lucchi Casimiro, Peruzzi Duilio, Polezzi Benedetto, Romizzi Costantino, Santocicchi Silvio.

R.º Ginnasio F. Benedetti

Classe seconda — Adreani Pier Francesco, Andreucci Enrico, Bartolozzi Silvano, Battisti Enzo, Bircion Giuseppe, Mancini Giuseppe, Mirri Lorenzo, Paolucci Mario, Polvani Giulio, Regi Ovidio, Rostari Giancarlo, Rostari Silvio, Salvemini Giuliana, Sodini Alessandro, Stolzoli Elda, Tiberio Leopolda, Zampagni Adriana.

Classe terza — Banacchioni Dino, Bartolozzi Maria, Benatti Gregorio, Berni Rosalinda, Bistarelli Clara, Cutini Guido, Franceschi Elda, Materazzi Clara, Mazzi Fanni, Migliacci Lidia, Minozzi Sante, Piogai Loretta, Tracorrando Luciano.

Classe quarta — Battisti Maria, Cesarini Vano, Cherubini Vera, Marati Vanda, Nuchiarrelli Mauro, Nocera Franco, P- Lucchini Duilio, Sandrelli William, Settembrini Nicodemo, Spadoni Enzo, Stolzoli Bruna, Volpini Sergio.

Classe quinta — Battisti Mario, Bianchi Emilia, Brini Loris, Cufegni Sergio, Giglioli Silvano, Lucarini Elsa, Mirri Maria, Pachiavucchi Anna, Peruzzi Elina, Simionelli Angelo, Valli Leda, Valli Milena.

Liceo classico Parificato

Alla classe I — Alari Vilma, Bettini Clara, Biagiotti Angiolo, Cautani Maria, Carli Giovanni, Franceschi Elda, Giannelli Angiolo, Granga Augusto, Lorenzini Adriana, Mezzini Antonio, Mirri Antonio, Moretti Guido, Paoletti Giovan Battista, Presentini Marino, Raspanti Rosa, Bistorelli Margherita, Turco Turpilio, Melli Bruno.

Alla II classe — Battisti Giorgio, Brini Antonio, Lazzari Costantino, Marri Maria Luisa, Vignaroli Ivo.

Scuola di Tirocinio Professionale Femminile annessa al R. Conservatorio San Francesco di Sales.

Promosse alla classe II — Adreani Anna, Bronzi Pierina, Celussi Fernanda, Calzini Elena, Ceccarelli Mara, Lovari Maria, Marcelli Irma, Mezzini Lidiana, Novellini Paola, Paoletti Pierina, Presentini Miriam Saettoni Franca.

Promosse alla classe III — Bigazzi Silvia, Caprai Gina, Cocchi Ermelinda, Fabroni Giocanda, Garci Maria, Giglioli Ermelia, Lovari Renata, Paoletti Primula.

## LA VILLEGGIATURA A CORTONA

S. E. il Generale, Comandante di Divisione a riposo graff comm. Scipione Livi, Comm. dott. Carlo Nigra, Consigliere presso la Direzione Gen. del Fondo Culto, Baronessa Beatrice Francesca La Marciano di Roma, Ing. Giuseppe Bernardini e figlie di Genova, Sig.ra Maria e Bianca Berardi di Roma, Capitano Cima, Prof. Carlo Pontarelli, Sig. e Valdarini, Contessa Giuseppina Passerelli, Conte avv. cav. Rinaldo Baldelli Boni e fam. Marchese dott. cav. Alessandro Di Petrella e fam., Marchese cav. Onorio Di Petrella e fam. Sig.ra Assunta Alunno e figli, Prof. Giuseppe Benini, Ing. Nello Vignolini e fam.

Nobil dott. Pietro Pancrazi, giornalista e scrittore e sorella nobil Maria, Nobil dott. Luigi Pancrazi e fam., Marchesa Elena Gaglielmi Vad. Mannucci con la Marchesa Pallavicini, Sorelle Ferrando, Famiglie Nuti e Pinzanti, Prof. Guido Mirri e fam., Comm. Saluzzo e fam., Cav. Antonio Minetti, Ing. Bonetti e fam., Sig. Armando Buchetti, Avv. Silvia Ottolenghi e fam., Sig.ra Maria Valentini e fam, Avv. Tito Agnelli e fam, Avv. Isacco Cappanelli e fam.

Contiua

## CRONACA

Il M-iro Vito Berardi insignito della Onorif. della Corona d'Italia

S. M. il Re Imperatore si è degnato conferire la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia al colto Maestro Vito Berardi. All'egregio Maestro, autore dell'Inno Ufficiale della G.L.E. (Gioventù Italiana del Littorio all'Estero), di gran numero di composizioni di ogni genere ed apprezzate e rappresentate Operette; che da tanti anni dirige con passione la nostra Banda cittadina e dedica tutte le sue cure alla scuola Comunale di musica, i più vivi rallegramenti per la merita onorificenza che premia la sua vita di professionista e di artista.

La signora Ermelina Crocioni nominata Ispettrice degli Ospedali

Con piacere apprendiamo che l'Amministrazione delle Opere Pie ha nominato Ispettrice degli Ospedali Riuniti di Cortona la distinta signora Ermelina Corneli Crocioni già nota nel campo della beneficenza e della pietà verso gli indigenti fin da quando fu sposata da noi.

Il Presidente della Amminist. Ospedaliera Geom. Dante Franceschi non poteva fare scelta migliore in quanto la signora Crocioni, accettato un ufficio, sia pure gravoso e delicato, energicamente e maternamente sostiene le sorti del pubblico bene. Al la colta e attiva signora i nostri rallegramenti.

Alto incarico Ministeriale al concitt. Ing. Domenico Lovari

Apprendiamo con vivo piacere che il 22 maggio u. s. il Ministro delle Corporazioni, al rapporto tenuto ai componenti il Consiglio Superiore delle Miniere, ha nominato Direttore Generale delle Miniere e della Metallurgia l'ing. Comm. Domenico Lovari, nostro concittadino.

Al carissimo amico, che già rivestiva la carica d'Ispettore Superiore delle Miniere e che ancora una volta viene a distinguersi in un così delicato ed importante incarico, attestazione delle sue valenti doti come dirigente e fascista, giungano gradite le nostre più vive congratulazioni.

Un contributo di ottantamila lire per i restauri del Calcinio

La R. Soprintendenza dei Monumenti per la Toscana ha disposto la somma di ottantamila lire per i restauri alla chiesa monumentale del Calcinio. Sarà perciò ricoperta la cupola con nuovo lavoro in cotto. Suo stati eseguiti nei giorni scorsi i calchi dei concionisti esterni.

Una laurea

Nella corrente sessione estiva il camerata rag. Celso Tavagliari, Vice Segretario di questo Comune, ha conseguita brillantemente la laurea in Scienze economiche, commerciali e politiche nella R. Università di Bologna.

Al giovane e intelligente amico giungano i nostri vivi rallegramenti.

Concittadina diplomata a Firenze

Apprendiamo con vivo piacere che la nostra concittadina signorina Vanuccioli Maria Lidiana di Angiolo, ha ottenuto mediante Esami di Stato, presso il R. Istituto Artistico Industriale di Firenze il Diploma di Licenza per l'insegnamento nelle Scuole medie.

Alla nuova professoressa rallegramenti e auguri.

Copia del «Ratto delle Sabine» donata al Comune

Il nobil cav. uff. Publio Carletti di Roma ha dato notizia al Commissario P.zio Comm. Romeo Angelelli che sta terminando un suo grandioso dipinto: «Il ratto delle Sabine» di Pietro Bernini, pregevole copia che egli sta per donare al Comune di Cortona.

Il Commissario, accettando il graditissimo dono, ha fatto pervenire al pittore Carletti i ringraziamenti suoi e della cittadinanza cortonese.

## Nozze Pierozzi-Bastipi

Il 12 maggio celebrarono il loro matrimonio nella chiesa di S. Filippo, il giovine Lorenzo Pierozzi con l'egregia signorina Savina Annetta Rampi cortonese. Duellante la cerimonia il parroco Gaucio Luigi Lombardi rivolse agli sposi un bel discorso d'occasione. Il matrimonio si svolse in forma privata essendo morta un mese innanzi la madre della sposa M.ra Giuseppa Vaselli. Auguri alla coppia felice.

Quinto e sesto Annuario dell'Acc. Etrusca La relazione del Segret. dimissio

E' uscito in questi giorni il 5.º e 6.º Annuario della R.a Accademia Etrusca di Cortona, Anni 1928 e 29 - XVII XVIII contenente importantissime pubblicazioni scientifiche (magnetismo e gravitazione) del dott. Nicolò Mancini, scritti di Gilberto Brunacci, Decano Giuseppe Mirri, Ottorino Montecassoli, prof. Giuseppina Testi Dragone, Umberto Tergolina, dott. Testi G. ed Esposito-Vitolo dott. A.

Interessante è la strettissima relazione del Segretario dimissionario dott. cav. Cristoforo Marri durante 12 anni di governo sotto la lucumonia del conte avv. Rinaldo Baldelli-Boni. La rassegna minuziosa e quasi diromente strica, mette in luce la grande attività del dott. Marri a beneficio e decoro del nobilissimo istituto cortonese. Vi sono pure riportate le relazioni delle Assemblee e del Lucumone inviati dal Marri a retrocedere dalla decisione delle sue dimissioni da Segretario della R. Accademia, il voto di plauso e le non accettate dimissioni. E' certo, che l'opera del Marri sarà memorabile e gli atti, passati all'archivio, non si distruggeranno facilmente.

Lo storico discorso Del Duca dell'entrata in guerra

Dopo il suono a stormo di tutte le campane delle chiese e della torre civica la popolazione cortonese ascoltò dalla radio in piazza del Municipio l'atteso discorso del Duca fra viva commozione ed esultanza di poter ribracciare quanto prima i consanguinei da anni ed anni strappati alla madre patria dagli imperi anglo-francesi.

Fra la gente vi erano pure i Seminaristi, trenta Redentoristi e il Collegio di S. Antonio.

Impianto di riscaldamento al Ricovero di Mendicizia

Finalmente dopo tante sofferenze e tante aspirazioni i vecchi del Ricovero di Mendicizia hanno ottenuto l'impianto del termofissione. Già si lavora attivamente in tutto il fabbricato perchè il riscaldamento funzioni ai primi freddi. No riparteremo.

Una laurea

Il camerata Enzo Mariani ha, nella recente sessione estiva, conseguito brillantemente presso la R. Università di Roma la laurea in Giurisprudenza.

Al neo dottore, Moschetti del Duca, i nostri rallegramenti ed auguri di brillante carriera.

Zingari a nozze

Gli anni scorsi piantarono le loro tende nei pressi di Camucia una trentina di zingari nei loro vistosi costumi goriziani. Una vecchia fumava alla pipa mentre i compagni bivaccavano suonavano vari strumenti. Due